

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE

Capitolato speciale d'appalto per la fornitura di un drone DJI Matrice 4T e dei servizi accessori per il Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine. CUP: G99I24000510006

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura di un drone DJI Matrice 4T e servizi accessori per il Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine., come da dettaglio riportato all'art. 5 del presente capitolato.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile unico del progetto: dott.ssa Simona Bottazzi Responsabile dell'Ufficio Acquisti in comune del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine, che è possibile contattare al numero telefonico 059/649030, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): individuato dalla Stazione appaltante, il cui nominativo sarà indicato prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto;
- punto istruttore della procedura è il dott. Massimiliano Montagnini che è possibile contattare al numero telefonico 059/649390, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale acquisticomune@terredargine.it ;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Il CPV di riferimento dell'appalto è 34327100-6 "Volanti", inserito nell'Allegato n. 16 al capitolato d'oneri del bando "beni" per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti di ricambio" del MEPA.

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'affidatario deve rispettare le seguenti tempistiche:

- entro 20 giorni lavorativi a partire dalla data di stipula:
 - fornitura di un drone DJI Matrice 4T versione "Care Refresh Plus"
 - fornitura di una batteria integrativa matrice 4 Intelligent flight battery;
 - attività di setup del drone e collaudo pre-consegna;
 - consegna della fornitura mediante spedizione espressa assicurata;
 - fornitura del manuale operativo;
- a partire dal verbale di collaudo del DEC o di un suo delegato che certifichi il corretto funzionamento dell'intera fornitura (drone e dei relativi accessori):
 - attivazione dell'assistenza DJI PLATINUM per 12 mesi;
 - copertura assicurativa per 1 anno di KASKO Care Refresh Plus;
 - garanzia post-vendita del produttore per n. 12 mesi;
- entro 20 giorni lavorativi a partire dalla data di stipula:
 - svolgimento e supporto di pratiche burocratiche;
 - formazione pratica;

- formazione per patentino A1/A3 e patentino A2.

Si precisa che le attività suindicate verranno meglio disciplinate dal piano di lavoro che sarà approvato dal DEC prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 8.1 del presente capitolato.

Art. 3 – Importo dell'appalto e opzioni

L'importo dell'appalto è di complessivi Euro 9.754,00 (IVA 22% esclusa), di cui:

- a) fornitura di un drone DJI Matrice 4T versione "Care Refresh Plus": Euro 5.590,00 (IVA 22% esclusa), importo comprensivo dell'attività di setup del drone e collaudo pre-consegna, dell'assistenza DJI versione PLATINUM per 12 mesi e della garanzia post-vendita del produttore per n. 12 mesi;
- fornitura di una batteria integrativa matrice 4 Intelligent flight battery: Euro 144,00 (IVA 22% esclusa);
- fornitura del manuale operativo: Euro 190,00 (IVA 22% esclusa);
- consegna della fornitura del drone mediante spedizione espressa assicurata: Euro 180,00 (IVA 22% esclusa);
- b) svolgimento e supporto di pratiche burocratiche: Euro 750,00 (IVA 22% esclusa);
- c) formazione pratica della durata di 1 giorno per n.4 agenti: Euro 1.500,00 (IVA 22% esclusa);
- d) formazione per patentino A1/A3 e patentino A2 per n.4 agenti: Euro 1.400,00 (IVA 22% esclusa), si precisa che il costo per il singolo agente ammonta ad Euro 350,00 (IVA 22% esclusa).

Art. 3.1 – Opzioni

In ragione della natura sperimentale nell'utilizzo del drone, nei primi 12 mesi, l'amministrazione monitorerà l'utilizzo e le eventuali problematiche al fine di valutare l'attivazione di un servizio di assistenza e manutenzione della durata di 24 mesi, alla scadenza dei primi 12 mesi di garanzia post – vendita.

In ragione di ciò, la stazione appaltante si riserva l'opzione di attivare il servizio di assistenza e manutenzione DJI nella versione PLATINUM della durata complessiva di 24 mesi ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, per un importo stimato in Euro 1.176,00 (IVA 22% esclusa). Si precisa che il costo annuo dell'assistenza tecnica ammonta ad Euro 588,00 (IVA 22% esclusa).

Art. 3.2 – CCNL applicato all'appalto e codice ATECO

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 2 allegato 1.01 del D.lgs. 36/2024 il CCNL di riferimento individuato è quello del commercio, mentre il codice ATECO primario 30.3 "Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti".

Art. 4 - Norme regolatrici del contratto e documenti che fanno parte del contratto

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato n. 16 al capitolato d'oneri del bando "beni" per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti di ricambio" del MEPA.

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto

Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto le norme ed i documenti di seguito elencati e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- il presente capitolato speciale d'appalto
- offerta economica

Art. 6 - Caratteristiche dell'appalto

L'oggetto del presente capitolato riguarda la fornitura di un drone DJI Matrice 4T, dei relativi accessori e dei servizi accessori per il Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine.

Di seguito il dettaglio delle prestazioni:

a) fornitura di un drone DJI Matrice 4T versione “Care Refresh Plus” comprensivo di:

- n.1 radiocomando DJI RC Plus;
 - n.1 drone MATRICE 4T con modulo RTK integrato;
 - n.1 batteria;
 - n.1 hub di ricarica a 4 vie;
 - n.6 eliche;
 - copertura assicurativa per 1 anno di KASKO Care Refresh Plus;
 - n.1 valigetta rigida di trasporto;
 - fornitura di una batteria integrativa matrice 4 Intelligent flight battery;
 - attività di setup del drone e collaudo pre-consegna;
 - consegna della fornitura del drone mediante spedizione espressa assicurata;
 - fornitura del manuale operativo di funzionamento del drone DJI Matrice 4T;
 - garanzia post-vendita del produttore per n. 12 mesi;
- b) svolgimento e supporto di pratiche burocratiche;
- c) assistenza DJI versione PLATINUM per 12 mesi;
- d) formazione pratica della durata di 1 giorno per n.4 agenti;
- e) formazione per patentino A1/A3 e patentino A2 per n. 4 agenti.

Di seguito le specifiche:

a) fornitura di un drone DJI Matrice 4T versione “Care Refresh Plus”

L'affidatario deve fornire un DJI Matrice 4T versione “Care Refresh Plus” comprensivo di:

- n.1 radiocomando DJI RC Plus;
- n.1 drone MATRICE 4T con modulo RTK integrato;
- n.1 batteria;
- n.1 hub di ricarica a 4 vie;
- n.6 eliche;
- copertura assicurativa per 1 anno di KASKO Care Refresh Plus;
- n.1 valigetta rigida di trasporto.

L'affidatario, prima di effettuare la consegna del drone e dei relativi accessori, dovrà effettuare le attività di setup del drone e il collaudo pre-consegna per verificarne il corretto funzionamento.

Inoltre, l'affidatario nel contesto della fornitura in questione deve fornire i seguenti accessori:

- una batteria integrativa matrice 4 Intelligent flight battery;
- un manuale operativo di funzionamento del drone DJI Matrice 4T.

La consegna del drone DJI Matrice 4T versione “Care Refresh Plus” deve essere effettuata mediante spedizione espressa assicurata per l'intero valore della merce presso la sede del 9° Settore Polizia Locale dell'Unione a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2 e deve avvenire entro il termine di cui all'art. 2 del presente capitolato.

Si precisa che saranno a carico del fornitore, oltre che le spese di consegna, anche tutte le spese di imballo, trasporto e dei relativi rischi di manipolazione, etc., nonché l'onere della responsabilità civile verso terzi per ogni e qualsiasi danno provocato in conseguenza della fornitura. Il fornitore si impegna ad espletare tutta la fornitura in modo ineccepibile con idoneo personale sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

Si precisa inoltre che tutto il materiale dovrà essere accompagnato dal relativo documento di trasporto (DDT), emesso dal mittente al momento della spedizione. Unitamente al materiale, dovrà essere consegnata la relativa attestazione di conformità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare o meno il materiale, previo controllo dello stato di integrità dei prodotti e degli imballaggi.

L'affidatario dovrà garantire la copertura della garanzia post-vendita del produttore sull'intera fornitura (drone e accessori) per 12 mesi come previsto alla lett. c) del presente articolo.

b) svolgimento e supporto di pratiche burocratiche

L'affidatario dovrà garantire lo svolgimento e il supporto di pratiche burocratiche e in particolare:

- attività di supporto e svolgimento della registrazione dell'ente sul portale d-flight, inclusi i bolli di registrazione;
- assistenza nell'attivazione della polizza r.c. obbligatoria per drone: in particolare l'affidatario dovrà supportare l'ente nelle attività di attivazione della polizza r.c. e nei rapporti con il broker assicurativo dell'ente;
- attivazione della copertura assicurativa del drone per 1 anno di KASKO Care Refresh Plus. La copertura assicurativa KASKO Care Refresh Plus prevede:
 - protezione completa del drone e dei relativi accessori (sia la parte software, che la parte hardware)
 - assistenza del drone e dei relativi accessori (sia la parte software, che la parte hardware) con riparazioni gratuite illimitate fino al plafond massimo di Euro 6.200,00.

c) assistenza DJI versione PLATINUM per 12 mesi

L'affidatario dovrà garantire l'assistenza DJI versione PLATINUM per 12 mesi.

Gli interventi di assistenza, a prescindere dalla complessità della problematica evidenziata, dovranno essere svolti direttamente dall'affidatario con personale tecnico avente competenze tecniche e dovrà garantire un'assistenza di tipo funzionale e dovrà riguardare sia la parte software, che la parte hardware.

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30- 13:00 e 14:30-17:00, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni in modalità telefonica o tramite apposito canale diretto whatsapp.

Le richieste di assistenza saranno presentate dall'Amministrazione, sulla base di specifica richiesta del DEC o di un dipendente da lui delegato via telefono o tramite apposito canale diretto whatsapp e le risposte dovranno essere fornite entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta.

d) formazione pratica della durata di 1 giorno per n.4 agenti

L'affidatario dovrà garantire la formazione pratica per n. 4 agenti, incluso il training sulla pianificazione del volo automatico, in base a quanto previsto all'art. 2 del presente capitolato.

La calendarizzazione e il luogo di svolgimento dovrà essere concordata tra l'affidatario e il DEC come previsto all'art. 2 del presente capitolato.

e) formazione per patentino A1/A3 e patentino A2 per n. 4 agenti

L'affidatario dovrà garantire la formazione per patentino A1/A3 e patentino A2 per n. 4 agenti, in base a quanto previsto all'art. 2 del presente capitolato.

La calendarizzazione, le modalità e il luogo di svolgimento dovranno essere concordate tra l'affidatario e il DEC come previsto all'art. 2 del presente capitolato.

Art. 7 - Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa affidataria.

Art. 8 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 10 - Sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

È fatto espresso divieto al fornitore di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati.

L'inosservanza del divieto di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 11 – Verifiche di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

La Committente si riserva il diritto di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi territoriali incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art 50 comma 7 e art 38 allegato II. 14 del D.lgs.36/2023, il verbale di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, emesso dal RUP entro il termine di 3 mesi dalla data di ultimazione del contratto.

Art. 12 - Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice le seguenti penali:

a) penale per ritardo: a stazione appaltante procede ad applicare una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardato adempimento, nelle seguenti ipotesi:

- per i punti a), b), d) ed e) dell'art. 6 del presente capitolato: la Stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare al fornitore la penale del 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alle tempistiche indicate all'art. 2 del presente capitolato;
- per il punto c) dell'art. 6: la Stazione appaltante si riserva la facoltà di comminare al fornitore la penale del 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alle tempistiche indicate all'art. 6 del presente capitolato

Le penali per ritardo non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

b) penali per inadempimento:

- penale tra il 2 e il 5% per ogni evento contestato che riguardi l'esecuzione non conforme alle prescrizioni del presente capitolato e /o l'effettuazione del servizio da parte di personale non in possesso dei requisiti di cui all'art 6 del presente capitolato.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

In ogni caso, le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento, il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Art. 13 - Risoluzione

Il contratto è risolto di diritto:

- nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, lettere a) e b), del D.lgs. 36/2023;
- nel caso di mancata esecuzione delle prestazioni nei termini assegnati dal Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.lgs. 36/2023;
- nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii.
- negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione aggiudicatrice conseguenti alla risoluzione del contratto.

L'Ente committente può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 122, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- a fronte di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni (art. 122, c. 3). In tale ipotesi viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del d.lgs. 36/2023;
- nel caso di penali comminate per importo superiore al 10% del valore del corrispettivo contrattuale;
- nel caso di sospensione, abbandono o ritardo del servizio che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria del servizio;
- nel caso di mancata messa disposizione per la durata dell'appalto, di personale idoneo e in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- negli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato.

La Stazione appaltante ha altresì diritto alla risoluzione del contratto negli ulteriori seguenti casi:

In caso di scioglimento del contratto, la ditta affidataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuovo affidamento.

Per l'ipotesi di cui al precedente comma, viene seguito il procedimento di cui all'art. 122, comma 3, del D.lgs. 36/2023.

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e le ulteriori disposizioni previste in materia nel presente capitolato o negli atti a questo allegati o da questo richiamati.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

Art.14 - Cessione del contratto e cessione di crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

L'amministrazione aggiudicatrice non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi alle lavorazioni che l'appaltatore intende subappaltare.

Si applicano per le cessioni dei crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Ai fini dell'opponibilità all'amministrazione aggiudicatrice, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'amministrazione aggiudicatrice, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori con questo stipulato.

Art. 15 - Subappalto

Per la presente procedura, in ragione della specificità dell'affidamento non è consentito il subappalto delle attività di cui all'oggetto dell'appalto stesso.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Art. 16 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 17 – Pagamento delle fatture

La fatturazione avverrà come segue:

- n. 1 fatturazione per la fornitura del drone e dei relativi accessori da emettere in maniera posticipata rispetto all'emissione del verbale di collaudo

- n. 1 fatturazione per la formazione pratica e per la formazione per il patentino A1/A3 e il patentino A2 da emettere in maniera posticipata rispetto all'emissione del verbale di collaudo.

L'emissione delle fatture dovrà essere autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolarità delle attività da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il Responsabile Unico del Progetto, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, autorizza l'emissione delle fatture.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split-payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

Le fatture dovranno essere intestate all'Unione delle Terre d'Argine - U9 Settore Polizia Locale con sede a Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, e dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni:

1. Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
2. Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
3. CUP del progetto;
4. CIG;
5. C/C dedicato;
6. numero dell'impegno di spesa;
7. numero della determina di impegno.

Si precisa che le fatture che non rispettano i requisiti sopraesposti verranno rifiutate dovranno essere stornate da note di credito per essere riemesse corrette. Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 18 - Obblighi di tracciabilità

Il fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'Unione delle Terre d'Argine ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 19 - Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Modena.

Art. 20 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta unionale n. 3 del 22/01/2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'ente in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 21 - Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 22 - Riservatezza

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il presidente p.-t. dell'Unione delle Terre d'Argine ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: indirizzo PEC terredargine@postecert.it tel. +39 059/649111, indirizzo e-mail presidente@terredargine.it;

- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la Sig.ra Maria Cristina Cicogni della società Hars S.r.l. contattabile all'indirizzo e-mail privacy.cast@sys-datgroup.com ;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la gestione del contratto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b), tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione delle Terre d'Argine implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto di appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.